

DOMENICA 14/08/2022 XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.30	Pero Parrocchia/Zanin Maria/ Mestriner Pietro/ Zanette Giorgio/ Donadi Giulio e Italo/ Campagnol Genoveffa/ Lorenzon Ugo e Oliviero/ Nardin Livia/ Girardi Narciso e Giovannina/ Benedos Silvio e Augusta
	10.00	S. Bartolomeo Parrocchia/Ramon Rino, Mosole Candida, Cattarin Luciano/Def.ti Panizzo e Bardini/ Miatello Angela
LUNEDI' 15/08/22 ASSUNTA	8.30	Pero Favaro Germano/ Def.ti Boiago e Colomberotto/ Zecchinon Clementina/Don Fernado Pavanello/Bassi Giuseppe, Teresa, Sergio/ Zanette Giorgio/ Campion Rosina e Albina/Romanello Pietro
	10.30	San Bartolomeo Sartor Fernando, De Zottis Severino, Berton Angelo e Costantina
MARTEDI' 16/08/22 S. Rocco	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI' 17/08/22	18.30	Pero
GIOVEDI' 18/08/22	8.30	San Bartolomeo Giliari Maria, Bolgan Nicola, Maria, Rosa
VENERDI' 19/08/22	18.30	Pero
SABATO 20/08/2022	18.30	San Bartolomeo Bigaran Isidoro e Luigia
DOMENICA 21/08/2022 XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8.30	Pero Parrocchia/Bassi Manuel/ Fuser Vittorina/ Clemasi Danilo/ Magoga Cirillo/ Campion Albina e Rosina/ Romanello Renata e Fam. Bassi Sergio
	10.00	S. Bartolomeo Parrocchia/Toppan Eugenio e Giovanna/ Cappellazzo Angelo e Martina Assunta



Parrocchia di Pero Parrocchia di San Bartolomeo

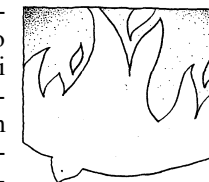
14 Agosto 2022



XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Chiamati a custodire il bruciore del fuoco

Fuoco e divisione sono venuto a portare. Vangelo drammatico, duro e pensoso. E bellissimo. Testi scritti sotto il fuoco della prima violenta persecuzione contro i cristiani, quando i discepoli di Gesù si trovano di colpo scomunicati dall'istituzione giudaica e, come tali, passibili di prigione e morte. Un colpo terribile per le prime comunità di Palestina, dove erano tutti ebrei, dove le famiglie cominciano a spaccarsi attorno al fuoco e alla spada, allo scandalo della croce di Cristo. Sono venuto a gettare fuoco sulla terra. Il fuoco è simbolo altissimo, in cui si riassumono tutti gli altri simboli di Dio, è la prima memoria nel racconto dell'Esodo della sua presenza: fiamma che arde e non consuma al Sinai; bruciore del cuore come per i discepoli di Emmaus; fuoco ardente dentro le ossa per il profeta Geremia; lingue di fuoco a Pentecoste; sigillo finale del Cantico dei Cantici: le sue vampe sono vampe di fuoco, una scheggia di Dio infuocata è l'amore. Sono venuto a gettare Dio, il volto vero di Dio sulla terra. Con l'alta temperatura morale in cui avvengono le vere rivoluzioni. Pensate che io sia venuto a portare la pace? No, vi dico, ma divisione. La pace non è neutralità, mediocrità, equilibrio tra bene e male. "Credere è entrare in conflitto" (David Turollo). Forse il punto più difficile e profondo della promessa messianica di pace: essa non verrà come pienezza improvvisa, ma come lotta e conquista, terreno di conflitto, sarà scritta infatti con l'alfabeto delle ferite inciso su di una carne innocente, un tenero agnello crocifisso. Gesù per primo è stato con tutta la sua vita segno di contraddizione, "per la caduta e la risurrezione di molti" (Luca 2,34). Conosceva, come i profeti antichi, la misteriosa beatitudine degli oppositori, di chi si oppone a tutto ciò che fa male alla storia e ai figli di Dio. La sua predicazione non metteva in pace la coscienza di nessuno, la scuoteva dalle false paci apparenti, frantumate da un modo più vero di intendere la vita. La scelta di chi perdona, di chi non si attacca al denaro, di chi non vuole dominare ma servire, di chi non vuole vendicarsi, di chi apre le braccia e la casa, diventa precisamente, inevitabilmente, divisione, guerra, urto con chi pensa a vendicarsi, a salire e dominare, con chi pensa che vita vera sia solo quella di colui che vince. Come Gesù, così anche noi siamo inviati a usare la nostra intelligenza non per venerare il tepore della cenere, ma per custodire il bruciore del fuoco (G. Mahler), siamo una manciata, un pugno di calore e di luce gettati in faccia alla terra, non per abbagliare, ma per illuminare e riscaldare quella porzione di mondo che è affidata alle nostre cure. (Ernes Ronchi)



VE DOIS RECEVOIR UN BRÛLÉME

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

SPECIALE PERO

Affidiamo alla misericordia di Dio Padre buono che è nei cieli Ornella Da Canal.

Alla famiglia vogliamo manifestare la nostra vicinanza con l'affetto e il ricordo nella preghiera

Assunzione della Beata Vergine Maria

Il dogma dell'Assunzione al cielo della Beata Vergine Maria risale al 1° novembre 1950. queste le solenni e autorevoli parole della definizione dogmatica pronunciate da Pio XII: "L'immacolata Madre di Dio sempre vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo". In ordine di tempo, è l'ultimo dogma definito della Chiesa cattolica, quasi un secolo dopo quello dell'Immacolata Concezione, proclamato da Pio IX l'8 dicembre 1854. La breve e solenne proposizione dogmatica racchiude insieme le tre verità più importanti della Chiesa cattolica circa la Vergine Maria: **Immacolata** fin dalla sua concezione; **Madre di Dio** nella sua missione salvifica; e **Assunta in cielo** nella sua predestinazione finale accanto a Cristo, primizia della Chiesa. Con questa definizione, Pio XII riconosce il valore prezioso della costante fede del popolo di Dio nell'assunzione gloriosa della Madre di Dio nei Cieli. Una credenza da sempre presente nella tradizione cristiana, espressa sia nella pietà popolare che nella vita liturgica, sia nei padri che nei teologi, sia nel consenso unanime dell'Episcopato che nel dato rivelato sulla divina Maternità e sull'Immacolata Concezione della Vergine Maria. Il pronunciamento del Sommo Pontefice, infatti, corona una credenza da tempo universalmente professata dal popolo di Dio nel suo insieme. Il concilio Vaticano II presenta l'Assunzione come Primizia e Icona della Chiesa. Maria, perciò esprime la perfetta sintesi del progetto di grazia, che Dio, per Cristo nello Spirito, compie a favore del genere umano, ed è soprattutto incitamento e stimolo a percorrere con gioia la via tracciata da Dio per l'attuazione del suo disegno salvifico.

CELEBRAZIONI MESE di AGOSTO

a Pero

Domenica 14 ore 8.30 S. Messa

Lunedì 15 FESTA DELL'ASSUNTA

Ore 8.30 S. Messa e Processione

a San Bartolomeo

Domenica 14 ore 10.00 S. Messa

**Lunedì 15 Festa dell'Assunta
ore 10.30 S. Messa**

Mercoledì 24 FESTA DI SAN BARTOLOMEO

Ore 19.00 S. Messa in onore del S. Patrono

